Istituto Comprensivo Statale
"Anna Baldino"
Via Vittorio Emanuele III n.69 - 80070 Barano d'Ischia (NA)
Tel. 081/990010–906581 Fax 081/990010 Cod. Mecc.
NAIC839007 C.F.91006040637
Sito www.icsbarano.edu.it - Email naic839007@istruzione.it

Alle sezioni di:
Pubblicità Legale – Albo on-line Amministrazione Trasparente del sito internet dell'istituzione scolastica **I.C. Baldino**

Oggetto: Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. **Triennio 2022/2025 - A.S.2023-24**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto Il D.P.R. 297/94.

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015.

Visto il D. Lgs. n. 165 del 2001, cosi come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009.

Visto la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" al comma 14.4, art.1 nel quale e previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell'imminente avvio dell'anno scolastico.

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

Vista la L.234 del 30 dicembre 2021 Introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Vista l'ordinanza n.170 del 04 dicembre 2022- Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria.

Visto il DL 24/03/2022-Decreto riaperture.

Firmato digitalmente da VALERIA SCOTTO DI FASANO

Vista la Nota della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio VII

Oggetto: A.S. 2023/2024 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2023 – periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2024 – periodo gennaio- agosto 2024.

PRESO ATTO

che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF debba essere approvato dal Consiglio di Istituto;
- esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle esigenze del contesto culturale e socio-economico del territorio;
- della programmazione dell'offerta formativa territoriale presentata dagli Enti locali;
- della programmazione degli interventi educativi e riabilitativi dei servizi socio-sanitari;
- degli indirizzi espressi dal Consiglio di Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel RAV;
- delle priorità di miglioramento individuate nella sezione n. 5 del RAV e delle piste di miglioramento che saranno esplicitate nel Piano di Miglioramento;
- dei risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica;
- della delibera del Collegio dei Docenti di Giugno 2023 di approvazione del PAI;
- dell'Agenda 2030 del 25 settembre 2015 per lo sviluppo sostenibile in particolare goals n.3 – 4 – 5 – 15;
- del PNRR – Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0",finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Next Generation Classroom.
- Del Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca- Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione. Dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation E

Firmato digitalmente da VALERIA SCOTTO DI FASANO

- Del Decreto del Ministero Agenda Sud n.176 del 30 agosto 2023 per la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.

ATTESO CHE

- l'emergenza sanitaria, le misure di prevenzione e protezione e l'attivazione della Didattica a Distanza hanno determinato la gestione di aspetti problematici con ricadute sui processi gestionali ed organizzativi;
- si rende necessario rivedere la progettualità strategica della scuola come conseguenza della nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria;
- l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;
- dal mese di settembre sono attivate le funzioni per procedere all' aggiornamento annuale del PTOF 2022/23;
- l'obiettivo del documento è di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, cosi come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO INDIRIZZO
al Collegio Docenti

➢ **RI-VISITAZIONE 'SITUATA' DEL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

- L'elaborazione del PTOF, muovendo dalle priorità e dai traguardi individuati nel RAV , deve tenere in debito conto i monitoraggi del PDM, gli obiettivi di processo in esso declinati-con i relativi target-e le risultanze triennali del Rapporto di rendicontazione, *di cui ai rispettivi allegati nn.1 e 2,*parte integrante del presente Atto.
- Il Piano deve puntualmente rapportarsi non solo alla vigente normativa e alle Linee d'Indirizzo nazionali ed europee richiamate in premessa, ma anche a *visione mission* condivise/dichiarate nel Piano precedente, nonché al patrimonio di esperienza(*buone pratiche validate da esperti esterni*), competenza e professionalità dei docenti che, negli anni, ha contribuito a co-costruire l'immagine positiva dell'Istituto in termini di efficacia dell'OF, con ricadute positive sugli esiti interni/esterni di apprendimento degli alunni.

Firmato digitalmente da VALERIA SCOTTO DI FASANO

- Il PTOF inserisce come priorità strategiche:

A) **Le azioni del programma Futura - La scuola per l'Italia di domani**- con l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. Il programma offre alla Scuola l'opportunità di acquisire gli strumenti più idonei per il conseguimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 : Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ,e opportunità di apprendimento per tutti.

Accompagna la transizione digitale della scuola, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. La modifica degli spazi fisici delle scuole, i laboratori, le classi, gli spazi virtuali di apprendimento rappresentano il fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento.

B) **Gli obiettivi dell'Agenda 2030**: goals

n.3) Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte l'età.
n.4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ,e opportunità di apprendimento per tutti.
n.5) Raggiungere l'uguaglianza di genere e l' autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze.
n.15) Proteggere e ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita della biodiversità.

C) Le azioni di Agenda SUD

Con l'obiettivo di realizzare interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno,

- **CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE PRIORITA'E DEI TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV E DI SEGUITO RIPORTATI:**

- ✓ *Potenziare le competenze- chiave degli studenti, prevedendo come traguardo di medio termine una diminuzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse pari al 15%;*

- ✓ *Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni S. Primaria in ambito linguistico e logico-matematico, riducendo il gap rispetto a scuole con background simile*

A tale riguardo va rimarcato che la progettazione deve considerare anche gli obiettivi di processo presenti nel RAV, nei termini indicati al punto successivo.

- **AFFINAMENTO DELLA DECLINAZIONE DELLE VARIABILI INTRODOTTE DAL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE,** di cui al D.P.R.80/2013 e successiva normativa secondaria, ai fini dell'implementazione intenzionale, sistematica e generalizzata del miglioramento (**PdM)** della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza/ efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione. In tal senso, anche gli **obiettivi di processo** attualmente presenti nel RAV andranno consapevolmente ri-visitati alla luce del *bilancio* degli esiti e dei target degli anni precedenti, applicando/generalizzando

Firmato digitalmente da VALERIA SCOTTO DI FASANO

i protocolli di processo adottati e affinando/potenziando metodi, tecniche e strategie funzionali alle finalità dichiarate.

- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI O PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE,** con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, selezionando le proposte e/o le richieste in base alla vision, alla mission e alle conseguenti scelte educativo- organizzativo-didattiche dell'Istituto. Particolare attenzione sarà rivolta alle diverse realtà Istituzionali, culturali, sociali ed economiche che, nel precedente triennio, hanno già stipulato con l'Istituto il "*Patto di sviluppo territoriale*", co-progettando itinerari coerenti con le priorità strategiche della scuola e funzionali ai bisogni formativi degli alunni e del contesto

- **COLLOCAZIONE FUNZIONALE E PRO-ATTIVA DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE/EXTRACURRICULARE NELLE PRIORITA' STRATEGICHE D'INTERVENTO INDIVIDUATE COME PUNTI DI FORZA DELL'ISTITUTO (cf. analisi swot) ED ESSENZIALMENTE DECLINABILI:**

- ✓ nella dimensione interattiva scuola-territorio che, grazie ai presupposti di senso costruiti e formalizzati nel decennio di attuazione dell'Autonomia scol.ca, ha consentito la co-costruzione di modelli formativi funzionali ai bisogni reali e locali di fruire e produrre cultura;

- ✓ nella funzione formativa e sociale della scuola delineata nella mission dell'Istituto e coniugata con percorsi didattici volti a potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni con 'valore di vicinanza',ovvero utilizzando la quota locale del curricolo come focus di un'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e generativa di un'identità dialogica;

- ✓ nella promozione del successo formativo per tutti gli alunni – con particolare attenzione agli svantaggiati e ai diversamente abili – da perseguire mediante la riqualificazione di un curricolo unitario di scuola, arricchito/ampliato da percorsi didattici integrati,'situati e flessibilmente modulati sui bisogni formativi degli alunni (individuali, locali e nazionali), nell'ottica della personalizzazione dei percorsi, dell'equivalenza dei risultati e dell'inclusività scolastico-sociale;

- ✓ nella valorizzazione/organizzazione/utilizzo funzionale delle risorse professionali per un processo decisionale più consapevole, condiviso e orientato al risultato, nell'ottica della rendicontabilità/ interna/esterna e della qualificazione del servizio offerto, da orientare in progress ad un bilancio sociale dell'Istituzione;

INTERVENTI CONCORDATI IN SEDE COLLEGIALE DELL'11 SETTEMBRE 2023

- prestito professionale negli ambienti di apprendimento e progetti condivisi;
- monitoraggio del sistema di orientamento e verifica dei risultati a distanza;
- apertura pomeridiana della scuola all'utenza diretta (alunni) e indiretta (genitori e stakeholder del territorio) in orario extracurricolare e nel periodo estivo.
- la generalizzazione/implementazione delle azioni del PNSD per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Firmato digitalmente da VALERIA SCOTTO DI FASANO

- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, nonché il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni bes attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- la prosecuzione e/o la nuova costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DOVRA' PREVEDERE AZIONI ATTE A :

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla lingua tedesca anche attraverso esperienze di lettorato.
2. Potenziamento delle discipline steam.
3. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso:
   - la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
   - il rispetto delle differenze e il dialogo tra individui, paesi, razze, generi e culture,;
   - il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
   - il rispetto e il senso di protezione del delicato equilibrio della natura e dei suoi ecosistemi anche attraverso azioni di contenimento di inquinamento;
   - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
   - sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
   - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.

   Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
6. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto della comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
7. Potenziamento delle attività di continuità e orientamento.
8. Sviluppo e potenziamento artistico e musicale mediante laboratori extracurricolari.

- NECESSITA'DI UNA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI CONCEPITA IN PRIMIS COME RICERCA-AZIONE E COME RISPOSTA COERENTE AI BISOGNI RILEVATI INDIVIDUALMENTE E COLLEGIALMENTE, IN FASE DI VERIFICA ORGANIZZATIVO-PROGETTUALE

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di cura costante della COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA.

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Valeria Scotto di Fasano

Firmato digitalmente da VALERIA SCOTTO DI FASANO